

Leonardo alla Reggia di Venaria

Data: Invalid Date | Autore: Gian Luca Cossari



TORINO, 18 NOVEMBRE 2011-Ieri, Leonardo da Vinci, è stato mostrato, finalmente, al pubblico torinese quel suo volto di "bella per-sona, proportionata, gratia-ta et di bello aspetto" raffi-gurato nel celeberrimo dise-gno conservato presso la Bi-blioteca Reale di Torino. In-centrata sull' "Autoritratto di Leonardo" e, più in gene-rale, sull'opera grafica del genio di Vinci.[MORE]

Si è inaugu-rata ieri (erano presenti, Piero Fassino, Roberto Co-ta, Antonio Saitta, Alberto Vanelli, Fabrizio Del Noce) nella Scuderia Grande della Reggia di Venaria "Leonar-do. Il genio, il mito", la grande mostra promossa dal Comitato Italia 150 a conclusione delle celebra-zioni. La mostra delle sor-prese, si può definire quella curata da Carlo Pedretti, Pietro Marani, Renato Baril-li e Armando Colasanti, che ha portato alla luce "Leo-nardi" inediti: l'Autoritrat-to scoperto, grazie a un'in-tuizione di Piero Angela e ai Ris, in una pagina del "Co-dice sul volo degli uccelli", anche se qualche dubbio in merito manifesta Pietro Ma-rani, e il disegno di un vec-chio finora attribuito a Ce-sare Da Sesto e che Carlo Pedretti, il massimo esperto mondiale di studi leonarde-schi, riconosce invece come un "tratto inconfondibile" della mano del Maestro di Vinci.

«Questa scoperta - af-ferma il titolare della catte-dra dell'Armand Hammer Center for Leonardo Studies di Los Angeles - è il mio ultimo contributo allo stu-dio su Leonardo». Una mo-stra che, spiega ancora Pe-dretti, «sarà il modello per quella che si terrà nel 2019 ad Amboise, in Francia, per il cinquecentenario della morte di Leonardo». E ag-giunge: «In quell'occasione mi auguro che sarà portato anche l'Autoritratto di Tori-no ».

Concepita inizialmen-te in formato ridotto per es-sere ospitata alla Biblioteca Reale e poi ampliata e

portata alla Reggia «per problemi di accessibilità della Biblioteca agli invalidi», spiega il direttore regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Piemonte Mario Turetta, la mostra si articola in quattro distinte sezioni: "Leonardo: il genio e il suo volto", "Il volto di Leonardo tra realtà e mito", "Il mito di Leonardo nell'arte contemporanea" e "Il mito di Leonardo nel cinema e nella televisione". Nella Scuderia Juvariana, sullo sfondo della scenografia firmata dal premio Oscar Dante Ferretti, si possono così ammirare una trentina di disegni originali del Maestro e alcuni scritti raccolti intorno all'Autoritratto, oltre ad una serie di opere dal XV al XX secolo di artisti che al genio di Vinci si ispirarono. Introducono all'esposizione un video-inchiesta di Piero Angela e un video di Pedretti intitolato "Il diluvio di Leonardo", mentre completa l'allestimento uno spazio multimediale con un'esposizione digitale animata dell' "Ultima Cena", che consente di analizzare millimetro per millimetro il capolavoro di Leonardo, e un'installazione di sculture in pietre preziose di Giulio Manfredi dedicate al Cenacolo.

Gian Luca Cossari

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/leonardo-alla-reggia-di-venaria/20672>

